



INTERPELLANZA

OGGETTO: CRITERI DI COMPARTECIPAZIONE NEI SERVIZI PER LA DISABILITA'.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la frequenza dei servizi residenziali per le persone con disabilità prevede la compartecipazione ai costi da parte degli utenti, calcolata sui parametri della situazione economica e patrimoniale dichiarata;
- nel 2020 sono intervenuti degli incrementi delle pensioni di invalidità unanimemente riconosciute nei livelli precedenti irrispettose della soddisfazione dei bisogni primari delle persone;
- le conseguenze dell'incremento si riflettono sulla valutazione Isee degli interessati così modificando gli importi di compartecipazione.

APPRESO CHE

- l'automatismo se applicato comporta un gettito una tantum per gli arretrati e un aggiornamento della contribuzione alla retta giornaliera di frequenza;
- in tale previsione laddove l'incremento della pensione corrisponda a circa il 30% l'aumento della retta di frequenza sarà di circa il 50% e l'aumento della quota non in presenza, ai fini di conservazione del posto, del 120% (considerando che il versamento mensile per il mantenimento del posto ammonta a 670 euro);
- dalla documentazione acquisita la compartecipazione giornaliera salirà da 22,76 euro a 34,65;
- la retta mensile da 638 euro a 1032,84 euro (su una pensione di invalidità di 1171 euro, con la quale corrispondere all'abbigliamento, ai prodotti di igiene personale, ai farmaci e ausili, a visite e ricoveri per i quali sia previsto un ticket);
- il conguaglio degli arretrati a 1799,25 euro (agosto/dicembre 2020).

INTERPELLA

La Sindaca e gli Assessori competenti per conoscere:

1. le modalità di comunicazione adottate nei confronti dei familiari e tutori delle persone disabili in comunità alloggio, al di là della notifica contabile del cambiamento di valore della quota giornaliera (nella fattispecie conosciuta da 36,45 a 40,87 euro in presenza, di 21,74 in assenza);
2. la valutazione in ordine alle conseguenze concrete per la vita delle persone per le quali un riconoscimento previdenziale a lungo atteso viene praticamente vanificato dagli incrementi per l'utilizzo dei servizi;
3. le intenzioni in ordine alla rivalutazione dell'impianto tariffario per questi servizi.

Torino, 12/05/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio